

ALCAR CODICE ETICO


Adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alcar s.r.l. con
delibera del 4 giugno 2012

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
ex D. Lgs. 231/2001



INDICE

<i>Introduzione</i>	p. 2
1. SCOPO DEL CODICE ETICO DI ALCAR E SOGGETTI DESTINATARI	p. 4
1.1. I rapporti con i Fornitori	p. 5
2. PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI	p. 5
2.1. Conformità alle leggi	p. 5
2.2. Relazioni di mercato	p. 6
2.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di Pubblica Utilità o di Pubblico Interesse	p. 6
2.4. Etica e trasparenza finanziaria	p. 7
2.5. Conflitto di interessi	p. 7
2.6. Coinvolgimento politico	p. 7
2.7. Comunicazioni agli <i>stakeholder</i>	p. 7
2.8. Impegno sociale	p. 8
2.9. Protezione della proprietà intellettuale	p. 8
3. TUTELA AMBIENTALE	p. 8
3.1. Gestione delle sostanze pericolose e limitazioni	p. 9
3.2. Produzione di rifiuti solidi e acque di scarico	p. 9
3.3. Emissioni nell'atmosfera	p. 9
3.4. Prevenzione dell'inquinamento e riduzione nell'impiego di risorse	p. 9
4. LAVORO E DIRITTI UMANI	p. 9
4.1. Prevenzione dei comportamenti discriminatori	p. 10
4.2. Trattamento equo	p. 10
4.3. Prevenzione del lavoro non volontario	p. 10
4.4. Prevenzione del Lavoro minorile	p. 11
4.5. Lavoro giovanile	p. 11
4.6. Orario di lavoro	p. 11
4.7. Remunerazione	p. 11
4.8. Libertà di associazione	p. 11
4.9. Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti	p. 12
4.10. Fumo	p. 12
5. SALUTE E SICUREZZA	p. 12
5.1. Prevenzione degli infortuni sul lavoro	p. 12
5.2. Prevenzione dell'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici	p. 13
5.3. Gestione e prevenzione delle situazioni di emergenza	p. 13
5.4. Sistemi e procedure di sicurezza sul lavoro	p. 13
5.5. Ergonomia	p. 14
5.6. Comunicazione	p. 14

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 2 di 14

INTRODUZIONE

Dopo il difficile momento vissuto nel corso del 2009, Alcar sta attraversando un periodo di intensa crescita economica e commerciale che sta portando l'Azienda a confrontarsi con nuove opportunità di *business* e di espansione.

Inevitabilmente, questa evoluzione sta determinando una serie di ripercussioni sul modello strategico-organizzativo Aziendale, riconducibili, in particolare, alla sempre maggiore complessità della gestione, al crescente tasso di internazionalizzazione e all'amplificazione dell'impatto delle attività di Alcar sugli aspetti sociali, economici e ambientali delle comunità in cui l'Azienda è presente, sia direttamente con i propri stabilimenti produttivi, sia indirettamente con la propria *supply chain*, dai mercati di approvvigionamento a quelli di sbocco.

In tale contesto, Alcar ha deciso di adottare un proprio Codice Etico (di seguito "Codice") che, in linea con i principi di correttezza, lealtà, onestà, legittimità, trasparenza e verificabilità già condivisi dall'Azienda, è volto a regolare attraverso norme comportamentali, l'attività dell'Azienda stessa; l'osservanza del Codice da parte degli Amministratori, degli Organi di Controllo, del Management e dei Dipendenti di Alcar, nonché di tutti coloro che operano in Italia e all'estero per il conseguimento degli obiettivi dell'Azienda, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, è di importanza fondamentale – anche ai sensi e per gli effetti delle norme di legge e di contratto che disciplinano il rapporto con Alcar – per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione dell'Azienda, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo dell'impresa e per il miglioramento del contesto sociale in cui Alcar opera.


E' convinzione profonda di Alcar che la buona reputazione sia una risorsa immateriale essenziale in un processo sostenibile e durevole di creazione del valore. La buona reputazione favorisce l'attrazione delle migliori risorse umane, la fidelizzazione dei clienti, la creazione di un rapporto di fiducia con i creditori sociali.

Il Codice intende riconoscere rilevanza giuridica ed efficacia obbligatoria ai principi etici ed agli standard comportamentali in esso descritti, anche in un'ottica di prevenzione dei reati d'impresa.

Il presente Codice rappresenta inoltre un passo importante nel processo di adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "*disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300*", della quale il Codice Etico costituisce un principio inderogabile.

Il Codice è improntato ad un ideale di cooperazione nell'auspicio di un reciproco vantaggio per le parti coinvolte, nel rispetto del ruolo di ciascuna. Alcar richiede pertanto che ciascun *stakeholder* agisca nei confronti dell'Azienda secondo principi e regole ispirati ad una analoga idea di condotta etica.

Alcar auspica che gli Amministratori, i Dipendenti e tutti i soggetti destinatari del presente documento possano contribuire a migliorarne ed

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 3 di 14

arricchirne i contenuti, formulando commenti, suggerimenti e osservazioni in grado di renderlo sempre più efficace e in linea con l'evoluzione del modello organizzativo e di *governance* dell'Azienda.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali di tutte le Persone di Alcar ai sensi e per gli effetti della legge applicabile.

La violazione dei principi e dei contenuti del Codice costituirà inadempimento alle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla conservazione del rapporto di lavoro, e comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.


E' responsabilità dei Dirigenti e degli Amministratori di Alcar la comunicazione e la dimostrazione del contenuto e dello spirito del presente documento e la creazione di condizioni di stimolo e incoraggiamento nei confronti dei Dipendenti a riferire comportamenti *non-compliant* con tali principi.

L'approvazione esplicita o implicita di comportamenti discutibili non sarà tollerata.

Le eventuali violazioni del Codice possono essere rappresentate in maniera anonima e confidenziale; a coloro che, in buona fede, riferiscano delle violazioni, Alcar assicura l'anonimato e la difesa da possibili ritorsioni e intimidazioni.

Alcar provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico, richiedendo che i propri Dipendenti conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico e che, compatibilmente con le possibilità individuali, ne promuovano la conoscenza presso i Dipendenti neo-assunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengano in contatto per ragioni del proprio Ufficio.

Alcar vigila in ogni caso con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo interno e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive e azioni disciplinari nei confronti dei trasgressori.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 4 di 14

1. SCOPO DEL CODICE ETICO DI ALCAR E SOGGETTI DESTINATARI

La Alcar s.r.l. persegue il proprio oggetto sociale e svolge la propria attività d'impresa nel costante rispetto del presente Codice Etico con il quale si intendono rappresentare formalmente gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività Aziendali assunti dalle "Persone di Alcar". Al Codice si conformano i componenti degli Organi Sociali, i Dipendenti ed i Collaboratori, sia nei rapporti interni, sia nella relazioni con i terzi, nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione e al ruolo ricoperti nell'organizzazione Aziendale.

Alcar è consapevole dell'influenza che le proprie attività possono avere sulle condizioni e sul benessere generale della collettività e per questo persegue un modello di impresa nel quale far convergere e coesistere il proprio interesse privato con l'interesse della collettività, scegliendo, ove possibile, progetti che favoriscano lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Il Codice fa riferimento a *standard* generalmente riconosciuti e accettati, al fine di promuovere il ruolo e la rilevanza della responsabilità sociale e ambientale dell'attività d'impresa.


Il presente documento detta regole di condotta e principi di deontologia Aziendale atti a prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo n. 231/2001, nonché la realizzazione di atti, decisioni, azioni e comportamenti in contrasto con i valori che Alcar intende promuovere.

Alcar si impegna inoltre ad assicurare che:

- le condizioni di lavoro nella *supply chain* di Alcar rispondano a tutti i requisiti necessari per assicurare la sicurezza e la salute dei Lavoratori;
- i Lavoratori siano trattati con rispetto e dignità;
- i processi di produzione siano sostenibili e rispettosi rispetto alle esigenze di tutela e salvaguardia ambientale.

Il Codice Etico si rivolge pertanto in generale, oltretutto al Personale Alcar, anche a tutte le altre categorie di *stakeholder* - fornitori, appaltatori, subappaltatori, clienti, consulenti, mediatori, intermediari, finanziatori - ai quali viene espressamente richiesto di adottare una condotta conforme alle leggi, alle norme e ai regolamenti degli Stati in cui operano e di rispettare, condividere e promuovere i principi e i contenuti del presente Codice, nei limiti della relativa sfera di influenza ed operatività e compatibilmente con la propria struttura organizzativa.

L'inosservanza del Codice può costituire inadempimento contrattuale e legittimare Alcar all'applicazione di misure sanzionatorie proporzionali alla disposizione violata e, nei casi di particolare gravità e recidività, alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento dei danni eventualmente subiti o *subendi*.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 5 di 14

1.1. I rapporti con i Fornitori

Il processo di ricerca, selezione e qualifica iniziale dei potenziali Fornitori di Alcar e di revisione periodica della valutazione si fonda sulla verifica del rispetto dei principi e delle regole di condotta di cui al presente Codice.

Nello spirito del Codice, Alcar richiede che i propri Fornitori adottino i principi dettati dal Codice Etico di Alcar o principi simili.

I Fornitori di materiali, attrezzature, servizi e materiali di consumo hanno un ruolo vitale nella progettazione, nello sviluppo e nella produzione dei prodotti di Alcar.

Tutti i Fornitori devono avere conoscenza del Codice Etico e delle procedure aziendali interne di Alcar, con particolare riferimento agli aspetti di seguito descritti:


- conformità alle leggi e ai regolamenti degli Stati in cui i Fornitori operano (quando le leggi e i regolamenti sono carenti, i principi di correttezza, lealtà, onestà, legittimità, trasparenza e verificabilità devono rappresentare la guida della condotta);
- consapevolezza che i principi descritti nel Codice Alcar rappresentano solo il livello minimo per la linea di condotta da adottare con i Dipendenti, gli altri operatori di mercato e le categorie di *stakeholder*;
- responsabilità nei confronti dei rispettivi *sub*-fornitori per la diffusione e la promozione dei principi del Codice nella *supply chain*;
- instaurazione e mantenimento di un dialogo aperto e continuo con Alcar con riguardo ai risultati ottenuti, ai trend e alle possibili aree di miglioramento in tema di Responsabilità Sociale di Impresa;
- adozione di un sistema aziendale in grado di verificare la *compliance* con i principi affermati dal Codice Etico;
- disponibilità ad attività di audit da parte di Alcar, mirati a verificare la *compliance* del proprio sistema di gestione alle disposizioni contenute nel presente Codice in materia di sicurezza del lavoro, tutela ambientale e salvaguardia delle condizioni di lavoro e dei diritti umani.

2. **PRINCIPI DI CONDOTTA NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI**

Nella condotta degli affari, i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra Alcar e i suoi *stakeholder*. Non sono etici e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

2.1. Conformità alle leggi

Nello svolgimento delle proprie attività di impresa, Alcar si attiene alle leggi e ai regolamenti dello Stato nel quale l'attività viene svolta, sia direttamente con riferimento ai processi di produzione e trasformazione, sia indirettamente, con riguardo ai processi di approvvigionamento dei fattori produttivi e di vendita dei

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 6 di 14

prodotti. Nei casi in cui la legge non fornisca un indirizzo di comportamento specifico, Alcar si attiene ai principi di correttezza, lealtà, onestà, trasparenza e verificabilità di cui al presente Codice. Nei casi di conflitto tra una norma di legge e i principi affermati nel presente documento, la condotta di Alcar si conforma alla norma di legge.

2.2. Relazioni di mercato

Le relazioni di Alcar con tutti i propri *partner* di mercato devono ispirarsi a principi di lealtà e correttezza.

Alcar condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali di carriera per sé o terzi, e qualsiasi condotta in grado di influenzare l'obiettività di giudizio delle parti coinvolte nella valutazione nelle decisioni di *business*.

In Alcar non é ammessa alcuna forma di offerta, dazione, promessa di denaro o di beni o di altre utilità, che possa compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, finalizzata ad acquisire un vantaggio o beneficio, o, comunque, rivolta ad acquisire o ricevere trattamenti di favore in una qualsiasi delle attività collegabili ad Alcar, salvo che si tratti di doni, omaggi o dazioni di beni o di altre utilità di modico valore e di natura appropriata, conformi agli usi vigenti nel particolare contesto normativo e sociale ed alle leggi applicabili. Si ritiene a tal fine ragionevole il limite di euro 100 su base annua, quale riferimento interpretativo alla presente disposizione.


È fatto espresso divieto di accettare, per sé o altri, offerte, dazioni, promesse di denaro o di beni o di altre utilità per promuovere o favorire interessi di terzi nei rapporti con Alcar.

2.3. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti che svolgono attività di Pubblica Utilità o di Pubblico Interesse

Alcar adotta nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di Pubblica Utilità o di Pubblico Interesse o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, la più rigorosa osservanza delle normative comunitarie, nazionali e Aziendali applicabili.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione di rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, con Enti che svolgono attività di pubblica utilità o di pubblico interesse o comunque di rapporti aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni Aziendali a ciò preposte e/o autorizzate.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, Alcar, e ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve in alcun modo cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata, al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 7 di 14

Il dipendente o il collaboratore che dovesse ricevere indicazioni di operare in violazione dei termini sopra esposti è tenuto a darne immediata comunicazione.

2.4. Etica e trasparenza finanziaria

Tutte le transazioni finanziarie eseguite da Alcar devono essere rendicontate conformemente a quanto disposto dalla normativa civilistica, dai principi contabili nazionali e internazionali, laddove applicabili, e dalle prassi contabili generalmente accettate e riconosciute; le registrazioni contabili devono rappresentare e descrivere la natura delle transazioni in maniera corretta e trasparente.

Alcar si impegna a fornire una *disclosure* trasparente, veritiera, accurata, rilevante, comprensibile e tempestiva dei propri dati economico-finanziari, al fine di porre ogni interlocutore nella condizione di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti.

2.5. Conflitto di interessi

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto a cui il presente Codice si applica persegua un interesse diverso dalla missione di Alcar o compia attività che possano comunque interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse dell'Azienda, ovvero si avvantaggi del ruolo ricoperto per fini personali, ovvero si avvantaggi personalmente di opportunità di affari offerte da Alcar.

Nella conduzione delle proprie attività e nell'ambito della rispettiva sfera di competenza, influenza e responsabilità, i Dipendenti, i Dirigenti e i componenti degli Organi Sociali di Alcar devono condurre le proprie attività private o altre attività esterne all'Azienda e gestire i propri interessi finanziari in maniera tale da evitare un conflitto con gli interessi dell'Azienda. Nei casi in cui si verifichi una circostanza tale da integrare un simile conflitto, il soggetto interessato deve immediatamente darne adeguata informazione al Comitato di Controllo Interno.


2.6. Coinvolgimento politico

Alcar osserva il principio della neutralità con riguardo ai candidati e ai partiti politici. Né il nome, né le attività di Alcar possono essere utilizzati per promuovere l'interesse di partiti o candidati politici.

2.7. Comunicazioni agli stakeholder

Alcar ritiene che creare, mantenere e sviluppare una elevata qualità dei rapporti con tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni all'Azienda, sia un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile dell'impresa; è infatti attraverso il costante coinvolgimento delle varie categorie di portatori di interesse che si può raggiungere una migliore comprensione delle rispettive attese, individuare il modo più efficace per integrarle nella gestione delle proprie attività di *business* e stabilire un legame fiduciario.

Alcar si impegna pertanto a promuovere e incoraggiare un dialogo continuo e diretto con tutte le categorie di *stakeholder*.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 8 di 14

2.8. Impegno sociale

Alcar è consapevole dell'influenza che le proprie attività possono avere sulle condizioni e sul benessere generale della collettività e per questo persegue un modello di impresa nel quale far convergere e coesistere il proprio interesse privato con l'interesse della collettività, scegliendo, quando possibile, progetti che favoriscano lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio in cui opera.

2.9. Protezione della proprietà intellettuale

Alcar si impegna a rispettare i diritti di proprietà intellettuale, salvaguardare le informazioni assunte nei rapporti con clienti e fornitori; il trasferimento di tecnologia e *know-how* avviene in maniera tale da garantire la protezione dei diritti di proprietà intellettuale.

3. TUTELA AMBIENTALE

Alcar rispetta le leggi e i regolamenti vigenti in materia ambientale e contribuisce allo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso l'uso delle migliori tecnologie disponibili, il costante monitoraggio dei processi Aziendali e l'individuazione delle soluzioni industriali di minore impatto ambientale in termini di progettazione del ciclo di vita del prodotto, realizzazione dei processi di produzione, scelta dei materiali e delle risorse, consumo energetico, imballaggio, distribuzione, utilizzo e gestione dei prodotti, emissione e smaltimento dei rifiuti.

La politica ambientale di Alcar è incentrata, più in particolare, sulle seguenti direttrici:

- operare nel rispetto delle leggi, delle normative e dei regolamenti vigenti identificando nello scenario internazionale, nazionale, regionale, provinciale e comunale gli adempimenti di riferimento cui l'organizzazione deve necessariamente sottostare, dimostrandone il rispetto applicativo e monitorandone costantemente la *compliance*;
- tenere costantemente sotto controllo i propri aspetti ambientali (emissioni in atmosfera, scarichi, consumo di risorse, gestione dei rifiuti);
- valutare preventivamente gli effetti sull'ambiente delle nuove attività svolte nel sito (piano di sviluppo Aziendale dei processi produttivi ed aggiornamento del quadro normativo e legislativo di riferimento e pertinenza, implementando i necessari adeguamenti strutturali ed autorizzativi/amministrativi);
- informare e formare Dipendenti e collaboratori sulla conduzione responsabile delle rispettive attività e sull'effetto che può derivarne laddove siano svolte in disaccordo rispetto all'impegno che l'organizzazione ha dichiarato nella difesa e rispetto per l'ambiente;
- implementare, aggiornare e comunicare a tutto il personale, ai collaboratori, alla propria Clientela, ai Fornitori e a tutte le parti interessate (*stakeholder*) la propria politica ambientale al fine di dare comunicazione e trasparenza del proprio impegno in atto a tutela, salvaguardia e

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 9 di 14

- sensibilizzazione verso l'ambiente;
- privilegiare i Fornitori che dimostrino di aver integrato nella propria organizzazione specifiche misure e politiche di tutela ambientale;
 - rendere disponibile alle Autorità e all'esterno la propria politica ambientale attuando in tal senso un sistema di comunicazione trasparente con le parti esterne (cittadini, comune, abitanti, attività limitrofe);
 - verificare la possibilità di innovazioni di prodotto e/o di processo in grado di migliorare le prestazioni ambientali dell'organizzazione (miglioramento continuo);
 - stabilire su scala annuale dei programmi ambientali finalizzati alla realizzazione di obiettivi definiti e misurabili e traguardi di miglioramento ambientale.

3.1. Gestione delle sostanze pericolose e limitazioni

Alcar si conforma alle modalità di gestione delle sostanze nocive e tossiche previste dalle leggi e dai regolamenti applicabili che vietano o limitano l'utilizzo di specifiche sostanze.

Al fine di garantire la sicurezza delle operazioni di manipolazione, trasporto, movimentazione, stoccaggio, recupero, riutilizzo e smaltimento, Alcar identifica e gestisce le sostanze che rappresentano un potenziale rischio per gli aspetti ambientali.

3.2. Produzione di rifiuti solidi e acque di scarico

Alcar monitora, controlla e tratta le acque di scarico e i rifiuti solidi generati dai processi di produzione industriale e pulizia degli impianti, come richiesto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, prima dello scarico o dello smaltimento.

3.3. Emissioni nell'atmosfera


Le emissioni nell'atmosfera di agenti chimici volatili, particolati o derivanti da effetti collaterali generati dai processi di trasformazione e produzione sono caratterizzate, controllate e trattate da Alcar, come richiesto dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3.4. Prevenzione dell'inquinamento e riduzione nell'impiego di risorse

Alcar si impegna costantemente per la riduzione e l'eliminazione degli sprechi di ogni genere, inclusi quelli di acqua ed energia, mediante l'implementazione di idonee misure di risparmio energetico applicate agli impianti, alla manutenzione degli stessi e ai processi di produzione.

4. **LAVORO E DIRITTI UMANI**

Alcar si impegna a sostenere e difendere i diritti umani dei Lavoratori e trattarli con dignità e rispetto, nella consapevolezza che il processo di creazione del valore e di sviluppo dell'Azienda si fonda in prima istanza sulla qualità

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 10 di 14

dell'ambiente di lavoro, fondate sulla condivisione e sul rispetto reciproco e sulla capacità dell'Azienda di promuovere il pieno coinvolgimento delle risorse umane, a tutti i livelli.

Alcar procede alla ricerca, all'individuazione e alla selezione dei Dipendenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio, nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

Alcar esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o di isolamento nei confronti di singoli o gruppi di Lavoratori;
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo a prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale.

L'Azienda previene, per quanto possibile, e comunque perseguita il *mobbing* e le molestie personali di ogni tipo.

4.1. Prevenzione dei comportamenti discriminatori

Alcar riserva particolare attenzione alla creazione e al mantenimento di condizioni di pari opportunità sull'ambiente di lavoro e rifiuta fermamente ogni tipologia di discriminazione dei Lavoratori in base a sesso, razza, colore, età, genere, orientamento sessuale, etnia, disabilità, credo religioso, nazione di origine o provenienza, affiliazione politica, appartenenza sindacale o stato civile, nelle procedure di assunzione e impiego, così come in quelle inerenti promozioni, premi, accesso a programmi di formazione, assegnazione di lavori, retribuzione, *benefit*, provvedimenti disciplinari o interruzioni del rapporto di lavoro.


4.2. Trattamento equo

Alcar si impegna costantemente per la realizzazione di un posto di lavoro libero da vessazioni e trattamenti persecutori. Alcar assicura e vigila che i Lavoratori non siano assoggettati a trattamenti oppressivi o inumani, comprese molestie e abusi sessuali, punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abusi verbali e restrizioni irragionevoli nella fruizione delle strutture Aziendali, sia in ingresso, sia in uscita.

4.3. Prevenzione del lavoro non volontario

Alcar non sottopone i Lavoratori ad alcuna forma di lavoro forzato, vincolato o detentivo. Tutti i lavori sono volontari e i Lavoratori sono lasciati liberi di abbandonare il posto di lavoro o terminare il rapporto di lavoro con ragionevole preavviso, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle norme e dagli accordi contrattuali di categoria.

In nessuna circostanza Alcar può trattenere l'originale di documenti di identità di emissione governativa, passaporti o permessi di lavoro dei Lavoratori, quale condizione per l'assunzione e l'impiego.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 11 di 14

Alcar si accerta preventivamente che le agenzie di lavoro terze operino conformemente alle previsioni del Codice e, in caso di provenienza estera dei Lavoratori, si attengano alla normativa più stringente in tema di tutela e protezione dei diritti dei Lavoratori tra quella del Paese di provenienza e quella del Paese di occupazione.

Alcar si impegna ad assicurare che i contratti di lavoro (indipendentemente dalla tipologia) evidenzino in modo chiaro e trasparente le condizioni di impiego in un linguaggio e in una lingua agevolmente comprensibili dal Lavoratore.

4.4. Prevenzione del Lavoro minorile

Il lavoro minorile è rigorosamente vietato. L'età minima di impiego in Alcar deve essere di 16 anni (età minima di occupazione stabilita per legge nel caso dell'Italia).

Il presente Codice non impedisce la partecipazione a programmi di apprendistato compatibili con l'articolo 6 della Convenzione ILO (*International Labour Organization*) n. 138 sull'età minima o a forme di *light work* compatibili con l'articolo 7 della medesima Convenzione.

4.5. Lavoro giovanile

Alcar può impiegare minori di età compresa tra quella minima applicabile (stabilita secondo i criteri sopra evidenziati) e i 18 anni, purché il lavoro assegnato non sia tale da pregiudicarne la salute, la sicurezza e i principi morali, conformemente a quanto stabilito dalla Convenzione ILO n. 138 sull'età minima.

4.6. Orario di lavoro

Fatta eccezione per situazioni di emergenza, la settimana lavorativa deve essere limitata al numero massimo di ore previste dal contratto nazionale di riferimento; lo stesso dicasi per gli straordinari. I Lavoratori devono poter usufruire di almeno un giorno di riposo ogni sette giorni. In nessuna circostanza le settimane lavorative possono eccedere il massimo consentito dalle leggi e dai regolamenti applicabili.


Alcar prevede periodi di ferie, riposo e vacanza compatibilmente con le leggi e i regolamenti applicabili.

4.7. Remunerazione

Alcar retribuisce tutti i Lavoratori in misura almeno pari al livello minimo previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili e si impegna a corrispondere loro la remunerazione prevista dalla legge e da eventuali Accordi Integrativi. I Lavoratori sono retribuiti per le ore di straordinario in base al *premium rate* più favorevole per il Lavoratore, tra quello previsto dalla legge e quello stabilito dagli accordi integrativi di 2° livello o dalla contrattazione individuale.

4.8. Libertà di associazione

Alcar rispetta il diritto dei Lavoratori di associarsi liberamente, di formare o unirsi a organizzazioni di Lavoratori sulla base della propria volontà e libertà di

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 12 di 14

scelta, di cercare rappresentanza, di accordarsi in maniera collettiva, così come consentito e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti previsti in materia. L'appartenenza di un Lavoratore ad un'Organizzazione Sindacale non è per Alcar causa di discriminazione o pregiudizio nelle modalità di gestione del rapporto di lavoro, né la gestione del rapporto di lavoro è condizionata in modo alcuno alla rinuncia da parte del Lavoratore all'appartenenza ad un'Unione Sindacale o alla partecipazione alle attività di un'Unione Sindacale fuori dall'orario di lavoro (oppure durante l'orario di lavoro se Alcar ha prestato il proprio consenso allo svolgimento di tali attività o laddove le stesse siano richieste e consentite dalla legge e dai regolamenti vigenti in materia).

4.9. Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

Alcar esige che ciascun Destinatario del presente Documento contribuisca personalmente ad una condotta nell'ambiente di lavoro rispettosa della sensibilità degli altri. Nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro è fatto divieto assoluto di:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto;
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso dell'attività lavorativa.

Al riguardo, l'Azienda si conforma alle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/2008 in tema di sorveglianza sanitaria obbligatoria.

Alcar si riserva di intraprendere ogni azione consentita dalle leggi e dai regolamenti applicabili per perseguire coloro che dovessero contravvenire a tali prescrizioni.

4.10. Fumo

Nel rispetto della vigente normativa, è vietato fumare nei luoghi di lavoro. L'Azienda individua e mette a disposizione dei Lavoratori specifiche aree riservate ai fumatori.


5. SALUTE E SICUREZZA

Alcar definisce e si impegna a perseguire come prioritarie la salute e sicurezza dei Lavoratori in ogni attività Aziendale, perciò attua progetti di miglioramento continuo tesi a ridurre e prevenire i rischi connessi alle attività lavorative.

Le Persone di Alcar, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano attivamente al processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di se stessi, dei Colleghi e dei terzi.

5.1. Prevenzione degli infortuni sul lavoro

Alcar si impegna, ove possibile, ad eliminare i pericoli fisici esistenti negli ambienti di lavoro. Laddove tali pericoli non possano essere eliminati, Alcar si

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 13 di 14

impegna a ridurre al minimo i rischi ad essi connessi dotando la struttura Aziendale di sistemi di sicurezza attivi, come dispositivi di blocco, *alert* e barriere. Laddove non sia possibile implementare sistemi di controllo adeguati in relazione al rischio potenziale considerato, Alcar stabilisce e applica misure atte a prevenire l'occorrenza di comportamenti scorretti e tali da pregiudicare la salute e la sicurezza dei Lavoratori, istituendo procedure operative di carattere tecnico-organizzativo, formando/informando e addestrando i Lavoratori rispetto ad esse e fornendo loro dispositivi di protezione personale adeguati al tipo di attività svolta e al rischio connesso.

Ai Lavoratori è richiesto il costante rispetto di tali procedure e l'utilizzo dei dispositivi di protezione necessari per lo svolgimento della propria attività in condizioni di sicurezza; al riguardo, Alcar si riserva di applicare provvedimenti disciplinari idonei in caso di inosservanza delle prescrizioni dettate in materia dalla legge e dai regolamenti interni.

I Lavoratori sono consapevoli del diritto di rifiutare condizioni di lavoro prive dei requisiti di salute e sicurezza senza timore di rappresaglia fino a quando il *management* non dimostri di prendere in carico adeguatamente le relative richieste.

5.2. Prevenzione dell'esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici

Alcar identifica, valuta e controlla con costanza l'esposizione ad agenti chimici, biologici e fisici che possano arrecare danno alla Salute dei Lavoratori. Alcar, laddove possibile, si adopera per l'eliminazione dei rischi eventualmente derivanti dall'esposizione a tali agenti. Laddove i rischi da esposizione non possano essere eliminati, Alcar si impegna a dotare la struttura Aziendale di appropriati strumenti di prevenzione e protezione ovvero di sistemi di controllo adeguati, come ad esempio apparati di areazione e ventilazione, specifici dispositivi di protezione individuale e procedure tecniche e organizzative.

5.3. Gestione e prevenzione delle situazioni di emergenza

Alcar anticipa, identifica e valuta le possibili situazioni di emergenza con l'obiettivo specifico di minimizzarne l'impatto mediante la predisposizione di piani e procedure di risposta alle emergenze, includendo strumenti di informazione e notifica ai Lavoratori delle emergenze, procedure di evacuazione, programmi di formazione e addestramento dei Lavoratori, adeguati strumenti e attrezzature di primo soccorso, appropriati strumenti di rilevamento e di spegnimento degli incendi, adeguate uscite di sicurezza e piani di recupero.

5.4. Sistemi e procedure di sicurezza sul lavoro

Alcar definisce sistemi e procedure per la mappatura, la gestione e il *reporting* degli infortuni e delle malattie sul lavoro. Le procedure e i sistemi sono tali da incoraggiare il *reporting* da parte dei Lavoratori, da consentire la classificazione e la registrazione dei casi di infortunio e malattia, l'esame delle differenti fattispecie e l'implementazione di azioni correttive mirate all'analisi e all'eliminazione delle cause specifiche di tali eventi.

	CODICE ETICO Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001	CE – Rev. 0 del 04.06.2012
		Pagina 14 di 14

5.5. Ergonomia

Alcar identifica, valuta e controlla l'esposizione dei Lavoratori allo sforzo fisico, nei casi di trasporto manuale dei materiali, sollevamento di carichi pesanti, prolungato stazionamento in piedi e operazioni di montaggio e assemblaggio caratterizzati da elevata e forzata ripetitività.

Al fine di eliminare o ridurre le conseguenze negative derivanti dallo svolgimento di tali attività, Alcar si impegna, ove possibile, a dotare la struttura Aziendale di attrezzature e strumenti di ausilio e supporto, adottando al contempo procedure, istruzioni operative e piani di formazione mirati ad informare il personale circa le modalità corrette di esecuzione delle operazioni e i rischi connessi all'inosservanza delle specifiche indicazioni.

5.6. Comunicazione

Al fine di promuovere la realizzazione di un ambiente di lavoro sicuro e sano, Alcar si impegna affinché i Lavoratori ricevano informazione e addestramento adeguati riguardo alle tematiche di salute e sicurezza sul posto di lavoro.

Negli ambienti di lavoro sono collocati avvisi scritti in un linguaggio e in una lingua agevolmente comprensibili da tutti i Lavoratori.



ALCAR s.r.l.

Stabilimento Lecce

Z.I. Viale Gran Bretagna, 5
73100 LECCE - ITALY
Tel. (+39) 0832 361441 – Fax (+39) 0832 361434

Stabilimento Vaie

Via Nazionale, 30
10050 VAIE (TO) – ITALY
Tel. (+39) 011 9641411 – Fax (+39) 011 9640711

Capitale Sociale €3.000.000,00 i.v.

Sede Legale

Z.I. Viale Gran Bretagna, 5 - 73100 LECCE - ITALY
Tel. (+39) 0832 361441 – Fax (+39) 0832 361434
P.I., C.F. e Registro Imprese di Lecce 00143850758
R.E.A. Lecce n.71.139
Sito: www.alcaritalia.it
Indirizzo mail: info@alcaritalia.it
Indirizzo mail PEC: alcar.lecce@pec.it